

Saravena, Arauca, 10 ottobre 2007

AZIONE URGENTE

LA VITA NON VALE NIENTE...

Altri atti contro la popolazione di Arauca, hanno ucciso altre sette persone civili nei municipi di Tame, Arauquita e Saravena, aumentando il quadro violento che descrive la crisi umanitaria vissuta nella regione. Dal 27 settembre è cominciata un'ondata di morti in questi comuni, col saldo tragico già menzionato e nella forma che dettagliamo di seguito:

1. Il giorno giovedì 27 settembre, è stato assassinato il giovane JUAN DIEGO CARRERO, di 18 anni, nella frazione La Horqueta del municipio di Tame.

2. Il giorno 28 di settembre nella stessa frazione è stata assassinata il giovane YESID PÉREZ.

3. Martedì 2 di ottobre nella frazione Puerto Nariño del municipio di Saravena, sono stati presi a fucilate i signori MAURO DE JESUS GÓMEZ ACEVEDO e INOCENCIO RUIZ, causando la morte del primo e gravi ferite al secondo.

4. L'8 ottobre, sono morti violentemente tre persone nella zona rurale del municipio di Arauquita; alle 5 del mattino nel luogo conosciuto come la Gallera, nella frazione di Aguachica, sono stati assassinati i fratelli PEDRO JOSÉ y JOSÉ ANTONIO BELTRAN BERNAL, di 27 e 25 anni rispettivamente; nella stessa forma è stato ucciso il signor GRATINIANO ARGOTA, di 5° anni e di professione allevatore, nella frazione Brisas del Caranal

5. Il 5 ottobre nella frazione La Chucua, del municipio di Saracena, durante fatti che sono materia di investigazione, è risultato morto il signor HOLMAN MONROY, ex gestore della Cooperativa di Trasporti del Sarare –COOTRANSARARE LTDA-, secondo informazioni giornalistiche, il fatto successe durante uno scontro tra membri di gruppi armati di opposizione e l'esercito nazionale.

Esigiamo dagli organismi di giustizia e controllo dello Stato che avanzino le inchieste penali e disciplinari del caso, senza dilazione.

Ai settori del conflitto armato esigiamo che non vincolino la popolazione civile nelle loro azioni, che non utilizzino i loro beni e che rispettino ed operino in accordo ai principi e alle norme del Diritto Umanitario Internazionale.

Nella stessa maniera lanciamo il nostro appello a che si giunga ad accordi umanitari ora, che si arrivi ad una soluzione politica del conflitto negoziata, essendo l'unico cammino per superarlo.

**PER LA DIFESA DELLA VITA, I DIRITTI UMANI, LA DIFESA DELLA VITA
E LA PERMANENZA NEL TERRITORIO
FONDAZIONE PER I DIRITTI UMANI "JOEL SIERRA"
LA NOSTRA AZIONE SOCIALE E' LEGALE E LEGITTIMA**

RED DE HERMANDAD Y SOLIDARIDAD - COLOMBIA

redher@redcolombia.org redeuropa@redcolombia.org

www.redcolombia.org
